

» pubbliche massime di vivere in buona armonia con tutte le po-
 » tenze indistintamente, senza prendere ingerenza nei loro interessi,
 » io avrei null' ostante secondati i di lui desiderj, a condizione però,
 » che mi fosse rimesso in iscritto quanto onorava di significarmi.
 » Ritrovò egli la mia dimanda ragionevole, e dopo due giorni, mi
 » fece tenere una nota assai significante; ma che contiene fatti pur
 » troppo veri, come io stesso ebbi occasione di conoscerli nel lungo
 » corso di questo difficile ministero; ragione per cui ho dovuto più
 » volte importunare l' eccellentissimo senato e VV. EE.

» Senza immorare sopra un tale argomento in questi momenti,
 » rassegnerò intanto, che non reputo opportuno di accompagnare la
 » carta stessa direttamente all' eccellentissimo senato in timore che
 » non sia abbastanza osservato il secreto, tanto a giusta ragione rac-
 » comandato dal sig. Verninac, e richiesto dalla natura dell' affare.
 » Pur troppo, eccellentissimi signori, provo un vero rammarico nel
 » sapere, *che sono a cognizione della Porta e di alcuni di questi esteri*
 » *ministri delle recenti pubbliche deliberazioni, le quali meriterebbero*
 » *il maggior secreto, e mi si fa credere, che esistono nelle mani del*
 » *Reis Effendi le copie.* Voglia Iddio Signore, che a così grave dis-
 » ordine, reso ancor più meritevole della pubblica vigilanza nelle
 » attuali difficili circostanze, si riesca finalmente di porvi un qualche
 » argine. Io rassegno adunque tranquillo la importante carta a co-
 » testo supremo ossequiato tribunale, unitamente all' uffiziosa bensì,
 » ma avvertente risposta da me fatta, per l' uso che riputerà meglio
 » convenire, e poichè interessa troppo, che non pervenghi questa
 » in ispecialità a cognizione della corte di Vienna, ed un sicuro e
 » sollecito corso, potendo anzi servire di norma alla sapienza pub-
 » blica nella ventilazione di altri vigenti affari, nè sembrandomi cosa
 » prudente di spedire un espresso, mezzo che potrebbe molto adom-
 » brare alcuno di questi esteri ministri, li quali stanno molto oculati
 » sulle mie direzioni, reputo assolutamente indispensabile di dovermi
 » prevalere in questo caso straordinario e pressante della stessa
 » posta di Francia. Mi vi persuado tanto più e per le vicende senza